

Mutua MBA: un modello di crescita sostenibile in un welfare che evolve

Numeri, progetti e valori che raccontano un modello solido: più servizi ai soci, sostegno alle famiglie, formazione e iniziative solidali



Luciano Dragonetti - Presidente
Mutua MBA



Andrea Mazzola - AD Mutua MBA

I 2024 si è chiuso per Mutua MBA, società di mutuo soccorso leader in Italia per numero di associati, con risultati che confermano la solidità di un modello di assistenza sanitaria integrativa capace di guardare al futuro senza perdere di vista i propri valori fondanti. Con oltre 41.5 milioni di euro di prestazioni sanitarie erogate e una crescente attenzione verso i bisogni emergenti della popolazione, la Mutua si conferma un punto di riferimento nel welfare integrativo, rafforzando un percorso di crescita iniziato diciotto anni fa.

Il Bilancio Sociale 2024 diventa così non solo un documento di trasparenza e rendicontazione, ma anche un racconto delle scelte compiute da una realtà che mette sempre al centro la persona e la comunità. Dati, progetti e testimonianze restituiscono l'immagine di una Mutua che ha saputo anticipare i tempi, costruendo strumenti di welfare innovativi e inclusivi, in grado di rispondere a bisogni complessi che il solo sistema pubblico non riesce più a sostenere.

I numeri di un anno di crescita:

Nel corso del 2024 Mutua MBA

ha destinato 525.000 euro a persone non autosufficienti, quasi 5 milioni all'assistenza domiciliare e oltre 1.2 milioni ai ticket rimborsati, contribuendo in modo concreto a preservare il valore dei risparmi delle famiglie. Sono numeri che vanno ben oltre la loro dimensione economica, perché raccontano storie di sostegno quotidiano: dietro ogni rimborso c'è un socio sollevato da una spesa sanitaria imprevista, dietro ogni prestazione c'è una famiglia che ha potuto affrontare con maggiore serenità una fase di fragilità.

La prevenzione rimane un cardine fondamentale dell'azione della Mutua. Nel 2024 sono stati effettuati 5.215 check-up, strumenti preziosi per diagnosticare tempestivamente eventuali problemi di salute e ridurre il rischio di patologie gravi. La promozio-

ne della prevenzione non è solo un investimento per i singoli, ma un beneficio per l'intera collettività, poiché contribuisce a contenere i costi complessivi del sistema sanitario e a favorire una migliore qualità della vita.

Il progetto "Insieme a TE"
Mutua MBA dedica attenzione alla Non Autosufficienza già dal 2010, anticipando un tema che con l'invecchiamento della popolazione è diventato una priorità sociale ed economica. Di recente istituzione, il progetto "Insieme a TE" non si limita alla Non Autosufficienza: assiste il socio nell'organizzazione di un ricovero e riabilitazione anche in Telemedicina, offrendo un supporto concreto, innovativo e personalizzato.

"Il nostro modello va oltre la semplice erogazione econo-

mica - afferma Luciano Dragonetti, presidente di Mutua MBA - perché in caso di Non Autosufficienza offriamo una rete di servizi reali e rimborsi concreti, sollevando le famiglie e garantendo trasparenza nella spesa."

Formazione e futuro

Accanto ai servizi, Mutua MBA investe anche nel capitale umano, consapevole che costruire un welfare solido significa educare le nuove generazioni ai valori della mutualità. Da novembre 2025, per tre anni, riparte l'attività formativa sul Terzo Settore con il Liceo Catullo di Monterotondo, rivolta ai ragazzi del quinto anno. Si tratta di un programma articolato di 25 ore dedicate a welfare, fondi sanitari, solidarietà, cultura del dono e costruzione del curriculum vitae, pensato per avvicinare i giovani a una visione del welfare moderna e inclusiva.

L'iniziativa rappresenta un esempio pionieristico: portare tra i banchi di scuola la cultura della prevenzione e della solidarietà significa seminare consapevolezza in coloro che saranno i cittadini di domani. Non è solo un percorso didattico, ma anche un'esperienza for-

mativa che arricchisce i ragazzi di competenze trasversali utili nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

"Investire nei giovani significa investire nel futuro del welfare - sottolinea Andrea Mazzola, AD di Mutua MBA - perché solo trasmettendo loro i valori della mutualità e della prevenzione potremo costruire un sistema sanitario sostenibile e solidale."

La Banca delle Visite: solidarietà in azione

La solidarietà resta uno dei pilastri della Mutua. Nel 2024 l'attività con la Banca delle Visite ha superato le 6.500 prestazioni donate agli indigenti, trasformando la generosità in un accesso reale alle cure. Questo progetto, nato per garantire visite mediche a chi non ha la possibilità di sostenere i costi, si è

consolidato come un modello di welfare comunitario che unisce cittadini, istituzioni e professionisti sanitari.

Il coinvolgimento di nuovi enti e l'attivazione di ulteriori accordi stanno ampliando la portata dell'iniziativa, rendendo possibile un numero crescente di prestazioni gratuite. Per molti pazienti in difficoltà, una visita donata ha significato la possibilità di diagnosticare in tempo una malattia o di ricevere un trattamento indispensabile. È un esempio concreto di come la solidarietà possa fare la differenza, restituendo dignità e salute a chi rischierebbe altrimenti di rimanere escluso.

Un welfare che guarda avanti

Il Bilancio Sociale 2024 di Mutua MBA conferma, dunque, una crescita che non è solo economica, ma soprattutto di impatto sociale. L'esperienza maturata negli anni mostra come una società di mutuo soccorso possa diventare un attore centrale nel panorama del welfare complementare, capace di dialogare con le istituzioni e con la società civile.

"La sfida - conclude Drago-



Giornata informazione soci



nettii - è continuare a evolverci restando fedeli a mutualità, solidarietà e attenzione alla persona, costruendo un welfare che anticipa i bisogni e non lascia indietro nessuno."

Mutua MBA si presenta così non solo come un sostegno concreto ai suoi soci, ma come un laboratorio di idee e pratiche innovative. Un modello che, attraverso numeri, progetti e valori, dimostra che un welfare partecipato, inclusivo e solidale è possibile, e che può diventare una risorsa preziosa per il futuro del Paese.